



**Programma Operativo Interregionale  
“Energie rinnovabili e risparmio energetico”  
2007-2013**

**CRITERI DI SELEZIONE**

## **Criteri di Selezione POI Energie rinnovabili e risparmio energetico 2007-2013**

Di seguito si riportano i criteri di selezione riferiti alle linee di intervento del POI Energie rinnovabili 2007-2013, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n.1083/2006.

**Orientamenti generali del Programma**

- Rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione
- Rispetto del principio della sostenibilità ambientale
- Contributo alla creazione di nuova occupazione

**Requisiti di ammissibilità generali validi per ciascuna linea di intervento del POI Energie rinnovabili**

- Coerenza con il Quadro Strategico Nazionale 2007 –2013 e con le demarcazone in esso definite tra i differenti Programmi Operativi;
- Rispetto della disciplina degli aiuti di Stato (relativamente alle linee di intervento che li prevedono);
- Applicazione dell'art. 55 del Reg. 1083/2006 relativo ai “progetti generatori di entrate” e al relativo calcolo della spesa ammissibile al finanziamento;
- Rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione
- Rispetto del principio della sostenibilità ambientale
- Definizione dei Piani energetico-ambientali regionali

## Asse I : “Produzione di energia da fonti rinnovabili”

<b>Titolo Asse</b>	“Produzione di energia da fonti rinnovabili”
<b>Obiettivi Specifici</b>	I. Promuovere e sperimentare forme avanzate di interventi integrati e di filiera finalizzati all’aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili
<b>Obiettivi Operativi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Identificare e realizzare modelli di intervento integrati e di filiera per le fonti rinnovabili;</li> <li>2. Promuovere e sostenere l’utilizzo delle fonti rinnovabili per il risparmio energetico degli edifici pubblici e utenze pubbliche o ad uso pubblico;</li> <li>3. Identificare e realizzare interventi sperimentali per ampliare il potenziale sfruttabile di fonti di energia rinnovabili;</li> <li>4. Definire e realizzare modalità e interventi finalizzati all’aumento della produzione di FER in territori individuati per il loro valore ambientale e naturale.</li> </ol>
<b>Azioni</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.1. Interventi di attivazione di filiere produttive che integrino obiettivi energetici e obiettivi di salvaguardia dell’ambiente e sviluppo del territorio</li> <li>1.2 Interventi a sostegno dello sviluppo dell’imprenditoria collegata alla ricerca e all’applicazione di tecnologie innovative nel settore delle fonti rinnovabili</li> <li>1.3 Interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell’ambito dell’efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico</li> <li>1.4 Interventi sperimentali di geotermia ad alta entalpia</li> <li>1.5 Interventi di promozione e diffusione di piccoli impianti alimentati da fonti rinnovabili nelle aree naturali protette e nelle isole minori e relative reti e interconnessioni, secondo l’approccio partecipativo delle Comunità Sostenibili</li> </ol>
<b>Beneficiari</b>	PMI singole ed associate, Grandi imprese, Enti di ricerca, Amministrazioni pubbliche, Aziende sanitarie locali,
<b>Requisiti di ammissibilità comuni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con le strategie e gli strumenti di programmazione nazionale e regionale con particolare riferimento ai Piani energetici ambientali regionali .</li> <li>• Coerenza con i Programmi regionali di Sviluppo Rurale</li> </ul>

<b>Asse I “Produzione di energia da fonti rinnovabili”</b>	
<b>Obiettivo Specifico</b>	I. Promuovere e sperimentare forme avanzate di interventi integrati e di filiera finalizzati all’aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili
<b>Obiettivo Operativo</b>	I. Identificare e realizzare modelli di intervento integrati o di filiera per le fonti rinnovabili
<b>Azioni</b>	<b>1.1 Interventi di attivazione di filiere produttive che integrino obiettivi energetici e obiettivi di salvaguardia dell’ambiente e sviluppo del territorio</b>
<b>Tipologie di attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione di impianti a biomassa all’interno di distretti produttivi che si sviluppano, in molti casi, in ambiti interregionali (si pensi ai distretti della lavorazione del legno e del mobile imbottito);</li> <li>• interventi che prevedano l’impiego per scopi energetici degli incrementi annui di biomassa provenienti da messa a coltura di biomasse in territori in stato di dissesto;</li> <li>• interventi che utilizzino per scopi energetici gli scarti delle manutenzioni boschive, in particolare quelli ottenuti da programmi di prevenzione degli incendi in zone a rischio;</li> <li>• realizzazione di impianti a biomassa con impiego del calore cogenerato per la dissalazione dell’acqua da destinare a scopi irrigui, industriali o potabili;</li> <li>• sostegno alla realizzazione di impianti innovativi di trasformazione in biocarburanti della materia prima agricola proveniente dai suoli agricoli riconvertiti a coltivazioni bioenergetiche, in connessione con i programmi di sviluppo rurale e nel rispetto dell’ammissibilità della spesa dei fondi comunitari;</li> <li>• realizzazione di centrali di piccola-media taglia a servizio di un sistema di teleriscaldamento/teleraffrescamento, alimentate da un mix di biomasse provenienti dalla manutenzione di terreni marginali (ad esempio, pertinenze stradali e ferroviarie) e non;</li> <li>• realizzazione di iniziative che trasformano gli scarti delle lavorazioni agricola ed agroalimentare e/o la frazione organica della raccolta differenziata in biogas di alta qualità mediante fermentazione anaerobica abbinando la riduzione dei costi aziendali, la produzione di energia e l’adozione di pratiche di smaltimento di rifiuti più corrette.</li> </ul>
<b>Indicatore correlato</b>	Produzione lorda addizionale di energia da biomasse, di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elettrica</li> <li>- Termica</li> </ul>
<b>Tipologia di intervento</b>	Regimi di aiuto e servizi

<b>Modalità di attuazione</b>	<p>Gli interventi saranno attuati attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure negoziali</li> <li>• procedura di evidenza pubblica</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	PMI singole ed associate, enti di ricerca
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato</li> </ul>
<b>Criteria di selezione</b>	<p>Per gli interventi di attivazione di filiere integrate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ove applicabile: Produzione lorda addizionale di energia da biomasse, di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elettrica</li> <li>- Termica</li> </ul> </li> </ul> <p>Rispetto al contributo richiesto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Massimizzazione degli effetti sullo sviluppo economico locale e sulla filiera produttiva</li> <li>• Affidabilità del/dei soggetti proponenti, sia sotto il profilo economico-finanziario, sia in rapporto alla specifica esperienza nel settore di intervento</li> <li>• Carattere premiale per consorzi o raggruppamenti di imprese al fine di garantire la natura di filiera degli interventi</li> <li>• Qualità e coerenza progettuale (attendibilità tecnico-economica, ricorso a modelli innovativi a livello strumentale, organizzativo e gestionale, esperienza dei partner coinvolti nel progetto)</li> <li>• Cantierabilità delle iniziative</li> <li>• Caratteristiche e tempi di realizzazione del piano di investimenti</li> <li>• Grado di trasferibilità e replicabilità dei progetti in iniziative di più ampia scala</li> <li>• Capacità di attrazione di investimenti ad elevato contenuto tecnologico</li> <li>• Valorizzazione delle vocazioni locali ambientali</li> <li>• Sinergie con i sistemi produttivi locali e ricadute occupazionali indirette</li> <li>• Premialità per l'integrazione/complementarità degli interventi su scala interregionale ed internazionale</li> </ul> <p>I criteri relativi alla predisposizione degli studi di fattibilità sono quelli indicati nell'Asse III, azione 3.1</p> <p><b>Criteri di selezione VAS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Massimizzazione del contributo alla diminuzione dell'effetto serra</li> <li>• Minimizzazione degli impatti ambientali correlati alla realizzazione e adeguamento di impianti di produzione e distribuzione di energia</li> <li>• Adesione al sistema di certificazione EMAS o ISO 14001</li> </ul>

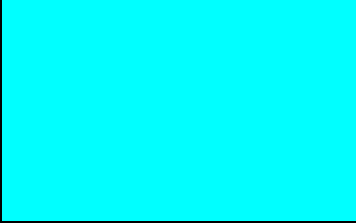
<b>Asse I “Produzione di energia da fonti rinnovabili”</b>	
<b>Obiettivo Specifico</b>	I. Promuovere e sperimentare forme avanzate di interventi integrati e di filiera finalizzati all’aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili
<b>Obiettivo Operativo</b>	I. Identificare e realizzare modelli di intervento integrati o di filiera per le fonti rinnovabili
<b>Azioni</b>	<b>1.2 Interventi a sostegno dello sviluppo dell’imprenditoria collegata alla ricerca e all’applicazione di tecnologie innovative nel settore delle fonti rinnovabili</b>
<b>Tipologie di attività</b>	Interventi finalizzati alla realizzazione, all’ammodernamento e al potenziamento di strutture produttive, di componenti innovativi e/o a più basso costo ricadenti, <u>a titolo esemplificativo</u> , tra le seguenti tipologie: aerogeneratori, gassificatori di biomassa, idrolisi, fette per celle fotovoltaiche e celle fotovoltaiche, solar cooling, solare termodinamico.
<b>Indicatore correlato</b>	Incremento del valore della produzione delle imprese finanziate
<b>Tipologia di intervento</b>	Regimi di aiuto
<b>Modalità di attuazione</b>	Gli interventi saranno attuati attraverso <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure negoziali</li> <li>• procedura di evidenza pubblica</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	PMI singole ed associate
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione</li> <li>• Coerenza con gli interventi delle politiche industriali ordinarie, del PON Ricerca e Competitività e dei PO regionali, e quindi: “Iniziative di innovazione e rafforzamento del tessuto produttivo con riferimento a tecnologie esistenti o di una sua evoluzione in grado di determinare un significativo cambiamento dei prodotti/processi</li> </ul>
<b>Criteri di selezione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carattere premiale per aggregazioni di imprese</li> <li>• Affidabilità del/dei soggetti proponenti, sia sotto il profilo economico-finanziario, sia in rapporto alla specifica esperienza nel settore di intervento</li> <li>• Grado di innovatività del progetto rispetto allo stato dell'arte del settore interessato</li> <li>• Promozione dell’integrazione e innovazione di filiera e/o di distretto</li> <li>• Qualità e coerenza progettuale (attendibilità tecnico-economica, ricorso a modelli innovativi a livello strumentale, organizzativo e gestionale, esperienza dei partner coinvolti nel progetto)</li> <li>• Premialità per i progetti a valenza “sovraregionale” sia per il campo di applicazione che per le ricadute territoriali</li> </ul>

- Partecipazione di università e/o centri di ricerca al progetto;
- Valorizzazione delle iniziative aventi un più elevato profilo di rischiosità relativa e valore aggiunto – rispetto alle situazione in assenza di intervento – e capacità di assicurare un impatto duraturo sulla competitività
- Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori (misurato in termini di mobilità dei ricercatori dall’università alle imprese e viceversa, assorbimento di capitale umane nelle imprese; scambi di ricercatori, personale tecnico e specializzato tra università, centri di ricerca e imprese che innalzino la dotazione di capitale umano d’eccellenza nel sistema produttivo)
- Ricorso ad organismi ed esperti esterni riconosciuti come autorevoli dalla comunità scientifica nazionale ed internazionale, privi di qualsiasi conflitto d’interessi e selezionati con modalità trasparenti che garantiscano, anche tramite procedure di “peer-to-peer review”, indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche dell’attività istruttoria e di selezione
- Definizione di rigorose procedure di valutazione dei risultati, mediante un idoneo sistema di indicatori e di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, con particolare riferimento, per i progetti di maggiore dimensione, alla valutazione intermedia delle criticità superate e della possibilità residua di raggiungere gli obiettivi realizzativi prefissati
- Utilizzo ed applicazione di risultati di ricerca già conseguiti
- Impatto potenziale dei risultati del progetto sul sistema economico-industriale

#### **Criteri di selezione VAS**

- Adesione al sistema di certificazione EMAS o ISO 14001
- Contributo al miglioramento della sostenibilità ambientale con particolare riguardo all’eco-efficienza dei processi produttivi e dei beni/servizi prodotti, riferita all’efficienza energetica, alla riduzione delle emissioni di CO2/polveri sottili/ sostanze acidificanti, alla riduzione dei consumi idrici, al riuso dei reflui e alla tutela dei corpi idrici, alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e al loro recupero.
- Contributo allo sviluppo di tecnologie ambientali (ivi compreso il know how ambientale, nuovi materiali e nuovi metodi di lavoro), ed in particolare:
  - tecnologie per la gestione dell’inquinamento, sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe) volte a ridurre e/o trattare le emissioni in aria, acqua e suolo delle sostanze inquinanti;
  - tecnologie per la messa punto di processi di produzione “più puliti” basate sull’uso efficiente di risorse ed energia e sulla prevenzione, riduzione o eliminazione delle emissioni in aria, acqua, suolo, inclusa la produzione di rifiuti;
- Tecnologie per la creazione o l’innovazione di prodotti (o linee di prodotto) più puliti che individuino nuove soluzioni a livello di materiali (ad es. riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri; creazione di nuovi materiali ad alto rendimento per risparmiare risorse; riutilizzo e riciclo di materiali; utilizzo di materia prime rinnovabili) ovvero a livello di caratteristiche di prodotto.

<b>Asse I “Produzione di energia da fonti rinnovabili”</b>	
<b>Obiettivo Specifico</b>	I. Promuovere e sperimentare forme avanzate di interventi integrati e di filiera finalizzati all’aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili
<b>Obiettivo Operativo</b>	II. Promuovere e sostenere l’utilizzo delle fonti rinnovabili per il risparmio energetico degli edifici pubblici e utenze pubbliche o ad uso pubblico
<b>Azioni</b>	<b>1.3 Interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficiamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico</b>
<b>Tipologie di attività</b>	Gli interventi finalizzati a sostenere l’acquisto e l’installazione di sistemi alimentati da fonti rinnovabili integrabili negli edifici (pannelli solari per la produzione di acqua calda, caldaie a biomassa, impianti fotovoltaici, impianti che utilizzano le risorse geotermiche a bassa entalpia – anche con tecnologie innovative - per la produzione di energia ecc..) nell’ ambito di interventi più complessivi di efficientamento degli edifici pubblici e delle utenze pubbliche o ad uso pubblico, con caratteristiche di esemplarità.
<b>Indicatore correlato</b>	Produzione lorda addizionale di elettricità da singola RES o dal complesso delle RES utilizzate
<b>Tipologia di intervento</b>	Opere pubbliche e infrastrutture
<b>Modalità di attuazione</b>	Gli interventi saranno attuati attraverso <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure negoziali</li> <li>• procedura di evidenza pubblica</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	Amministrazioni pubbliche, aziende sanitarie locali
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con le strategie e gli strumenti di programmazione nazionale e regionale</li> <li>• Interventi volti a conseguire la certificazione energetica degli edifici pubblici</li> </ul>
<b>Criteri di selezione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Grado di innovatività e replicabilità degli interventi</li> <li>• Integrazione di risparmio energetico e impiego di energia da fonti rinnovabili</li> <li>• Contributo all’aumento di produzione lorda addizionale di elettricità da singola RES o dal complesso delle RES utilizzate</li> <li>• Valorizzazione del coefficiente di risparmio energetico per metro cubo</li> <li>• Utilizzo di energia da FER (in subordine Produzione lorda) / contributo richiesto.</li> <li>• Cantierabilità delle iniziative</li> </ul> <p><b>Criteri di selezione VAS</b></p>

- 
- Livello di riduzione delle emissioni di gas serra (quantificato ed espresso in CO2 equivalente) determinato dall'intervento
  - Per le azioni finalizzate a promuovere il risparmio energetico, l'impiego di energia solare (termica e fotovoltaica) e la promozione dell'efficienza energetica, premialità in aree naturali protette e siti Natura 2000, se coerenti con i relativi piani di gestione
  - Rispetto dei criteri dell'edilizia sostenibile.

<b>Asse I “Produzione di energia da fonti rinnovabili”</b>	
<b>Obiettivo Specifico</b>	I. Promuovere e sperimentare forme avanzate di interventi integrati e di filiera finalizzati all’aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili
<b>Obiettivo Operativo</b>	III. Identificare e realizzare interventi sperimentali per ampliare il potenziale sfruttabile di fonti di energia rinnovabili
<b>Azioni</b>	<b>1.4 Interventi sperimentali di geotermia ad alta entalpia</b>
<b>Tipologie di attività</b>	Realizzazione di impianti sperimentali di prospezione, estrazione ed utilizzo del calore tenendo nella massima considerazione i potenziali impatti ambientali.
<b>Indicatore correlato</b>	Produzione lorda addizionale di energia da geotermia ad alta entalpia
<b>Tipologia di intervento</b>	Servizi e regimi di aiuto
<b>Modalità di attuazione</b>	Gli interventi saranno attuati attraverso <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure negoziali</li> <li>• procedura di evidenza pubblica</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	Enti pubblici, PMI e grandi imprese.
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con le strategie e gli strumenti di programmazione nazionale e regionale con particolare riferimento a quella ambientale ed energetica</li> <li>• Rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione</li> </ul>
<b>Criteri di selezione</b>	<p>Per la fase di selezione delle aree e delle opzioni tecnologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze ed esperienze dei soggetti coinvolti</li> <li>• Ricorso ad organismi ed esperti esterni riconosciuti come autorevoli dalla comunità scientifica nazionale ed internazionale, privi di qualsiasi conflitto d’interessi e selezionati con modalità trasparenti che garantiscano, anche tramite procedure di “peer-to-peer review”, indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche dell’attività istruttoria e di selezione</li> </ul> <p>Per la realizzazione dei progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di integrazione tra la componente imprenditoriale e quella scientifico-tecnologica</li> <li>• Qualità e coerenza progettuale (attendibilità tecnico-economica, ricorso a modelli innovativi a livello strumentale, organizzativo e</li> </ul>

gestionale, esperienza dei partner coinvolti nel progetto)

- Produzione lorda addizionale di energia da geotermia / contributo richiesto
- Grado di innovatività del progetto rispetto allo stato dell'arte della ricerca nel settore e al contesto
- Trasferibilità ed impatto potenziale dei risultati del progetto sul sistema socio-economico-industriale
- Definizione di rigorose procedure di valutazione dei risultati, mediante un idoneo sistema di indicatori e di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, con particolare riferimento, per i progetti di maggiore dimensione, alla valutazione intermedia delle criticità superate e della possibilità residua di raggiungere gli obiettivi realizzativi prefissati
- Minimizzazione dell'impatto sul suolo

#### Criteria aggiuntivi per le Grandi Imprese

- Affidabilità del/dei soggetti proponenti, sia sotto il profilo economico-finanziario, sia in rapporto alla specifica esperienza nel settore di intervento.
- Capacità di attrazione di investimenti ad elevato contenuto tecnologico
- Completamento e/o innovazione e/o consolidamento delle filiere settoriali e/o territoriali
- Creazione e consolidamento delle relazioni con il sistema internazionale, nazionale e regionale della ricerca e dell'innovazione

#### Criteria di selezione VAS

- Previsione quantificata della riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub> e delle altre emissioni climalteranti (espressa in CO<sub>2</sub> equivalente) determinata dall'intervento
- Adesione al sistema di certificazione EMAS o ISO 14001

<b>Asse I “Produzione di energia da fonti rinnovabili”</b>	
<b>Obiettivo Specifico</b>	I. Promuovere e sperimentare forme avanzate di interventi integrati e di filiera finalizzati all’aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili
<b>Obiettivo Operativo</b>	IV. Definire e realizzare modalità e interventi finalizzati all’aumento della produzione di FER in territori individuati per il loro valore ambientale e naturale
<b>Azioni</b>	<b>1.5 Interventi di promozione e diffusione di piccoli impianti alimentati da fonti rinnovabili nelle aree naturali protette e nelle isole minori e relative reti e interconnessioni, secondo l’approccio partecipativo delle Comunità Sostenibili</b>
<b>Tipologie di attività</b>	Realizzazione di interventi che indirizzino il sistema delle Aree Naturali Protette e delle Isole Minori verso una graduale autosufficienza energetica sfruttando le risorse energetiche rinnovabili disponibili in tali contesti attraverso la realizzazione, installazione, ampliamento e ammodernamento di piccoli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché gli eventuali adeguamenti delle reti di distribuzione che si rendano necessari anche attraverso il sostegno alla costituzione di reti energetiche locali e il collegamento a reti interregionali.
<b>Indicatore correlato</b>	Produzione lorda di energia da FER nelle isole Minori e nelle A.N.P di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elettrica (MWh)</li> <li>- Termica (Mtep)</li> </ul>
<b>Tipologia di intervento</b>	Infrastrutture e servizi
<b>Modalità di attuazione</b>	Gli interventi saranno attuati attraverso <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure negoziali</li> <li>• procedura di evidenza pubblica</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	Amministrazioni pubbliche
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con le strategie e gli strumenti di programmazione nazionale e regionale con particolare riferimento a quella ambientale ed energetica</li> <li>• Coerenza con gli strumenti di pianificazione e gestione per le aree protette nazionali e regionali e per i siti Natura 2000</li> <li>• Conformità ai regolamenti regionali in tema di misure di conservazione per i siti di rete natura 2000 – ZPS, nonché alle misure di salvaguardia, ovvero ai piani di gestione delle aree protette nazionali e regionali</li> <li>• In aree di tutela architettonica e/o paesaggistica interventi compatibili con gli obiettivi di tutela</li> </ul>

## Criteri di selezione

Produzione lorda di energia da FER nelle isole Minori e nelle A.N.P di cui:

- Elettrica (MWh)
- Termica (Mtep)
- Tipologia dei diversi operatori coinvolti ed affidabilità del/dei soggetti proponenti, sia sotto il profilo economico-finanziario, sia in rapporto alla specifica esperienza nel settore di intervento
- Qualità e coerenza progettuale (attendibilità tecnico-economica, ricorso a modelli innovativi a livello strumentale, organizzativo e gestionale, esperienza dei partner coinvolti nel progetto)
- Cantierabilità delle iniziative
- Caratteristiche e tempi di realizzazione del piano di investimenti
- Coerenza e valorizzazione delle vocazioni locali ambientali e produttive
- Sostegno allo sviluppo di comunità sostenibili
- Premialità per l'integrazione/complementarità degli interventi su scala interregionale ed internazionale

### Criteri di selezione VAS

- Previsione quantificata della riduzione di emissioni di CO2 e delle altre emissioni climalteranti (espressa in CO2 equivalente) determinata dall'intervento
- Promozione dell'eco-efficienza dei processi produttivi e dei beni/servizi prodotti
- Salvaguardia e valorizzazione della connettività ecologica;
- Interventi che utilizzano tecniche di ingegneria naturalistica
- Grado di innovazione del progetto relativamente all'utilizzo di tecniche costruttive ecosostenibili a basso impatto ambientale
- Adesione a sistemi di gestione ambientale - registrazione EMAS e/o una certificazione ambientale di servizio (es. Ecolabel).
- Acquisizione di certificazioni ambientali a livello di marchio di area per ambiti territoriali di particolare rilevanza ambientale
- Grado di correlazione delle azioni proposte con la costituzione dei Sistemi Integrati della Rete Ecologica Regionale
- Multifunzionalità dell'intervento anche in riferimento alla valorizzazione del paesaggio
- Contributo dell'intervento alla continuità della rete e dei corridoi ecologici

## Asse II “Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico”

<b>Titolo Asse</b>	<b>Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico</b>
<b>Obiettivi Specifici</b>	I. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre gli ostacoli materiali e immateriali che limitano l'ottimizzazione del sistema.
<b>Obiettivi Operativi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Identificare e realizzare modelli di intervento integrati e di filiera per l'efficienza energetica;</li> <li>2. Sperimentare e realizzare forme avanzate di interventi di efficientamento energetico su edifici e utenze pubbliche o ad uso pubblico;</li> <li>3. Definire e realizzare modalità e interventi finalizzati all'aumento della produzione di FER e all'efficienza energetica in territori individuati per il loro valore ambientale e naturale</li> <li>4. Potenziare e adeguare l'infrastruttura della rete di trasporto ai fini della diffusione delle fonti rinnovabili e della piccola e micro cogenerazione e il teleriscaldamento;</li> <li>5. Migliorare le conoscenze, le competenze e l'accettabilità sociale in materia di energie rinnovabili ed efficienza energetica.</li> </ol>
<b>Azioni</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>2.1 Interventi a sostegno dell'imprenditorialità collegata al risparmio energetico con particolare riferimento alla creazione di imprese e alle reti</li> <li>2.2. Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico</li> <li>2.3 Interventi di promozione e diffusione dell'efficienza energetica nelle aree naturali protette e nelle isole minori da collegare ad azioni per lo sviluppo delle reti locali e le Comunità Sostenibili</li> <li>2.4 Interventi per il potenziamento e l'adeguamento delle reti di trasporto ai fini della diffusione delle fonti rinnovabili e della piccola e micro cogenerazione</li> <li>2.5 Interventi sulle reti di distribuzione del calore, in particolare da cogenerazione e per teleriscaldamento e teleraffrescamento</li> <li>2.6 Interventi di animazione, sensibilizzazione e formazione</li> </ol>
<b>Beneficiari</b>	PMI, microimprese, Grandi imprese, Amministrazioni pubbliche, Soprintendenze, Società aeroportuali, Società di gestione delle risorse idriche, operatori del settore del trasporto di energia elettrica,
<b>Requisiti di ammissibilità comuni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con le strategie e gli strumenti di programmazione nazionale e regionale</li> <li>• Complementarietà degli interventi con le politiche industriali ordinarie, con gli interventi del PON Ricerca e Competitività e con i PO regionali</li> </ul>

<b>Asse II “Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico”</b>	
<b>Obiettivo Specifico</b>	I. Promuovere l’efficienza energetica e ridurre gli ostacoli materiali e immateriali che limitano l’ottimizzazione del sistema.
<b>Obiettivo Operativo</b>	I. Identificare e realizzare modelli di intervento integrati o di filiera per l’efficienza energetica
<b>Azioni</b>	<b>2.1 Interventi a sostegno dell’imprenditorialità collegata al risparmio energetico con particolare riferimento alla creazione di imprese e alle reti</b>
<b>Tipologie di attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi finalizzati al sostegno della nascita e dello sviluppo - anche tramite aggregazione e messa in rete – delle imprese operanti nelle attività di installazione, manutenzione e di realizzazione di check-up e diagnosi energetiche e delle altre attività che completano la filiera dell’efficienza energetica. Questo specifico intervento è destinato alle piccole e micro imprese e sarà realizzato attraverso interventi di incentivazione che possano fornire un pacchetto completo di assistenza sia in relazione alle esigenze di costituzione e rafforzamento delle imprese, sia in relazione alle loro esigenze di innovazione e formazione.</li> <li>• Interventi finalizzati al sostegno di iniziative per la produzione tecnologie per l’efficienza energetica, di componenti e prodotti innovativi per il risparmio energetico nell’edilizia (es. building automation: motori a basso consumo; domotica : sistemi per la gestione il controllo dei consumi; rivestimenti, pavimentazioni infissi, isolanti, materiali per l’ecoedilizia).</li> </ul>
<b>Indicatore correlato</b>	Incremento del fatturato delle imprese finanziate
<b>Tipologia di intervento</b>	Regimi di aiuto
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>Gli interventi saranno attuati attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedura di evidenza pubblica</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	PMI e microimprese
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con le strategie e gli strumenti di programmazione regionale con particolare riferimento alla strategia regionale in materia di Ricerca, Sviluppo e Innovazione</li> <li>• Rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione</li> <li>• Promozione di modelli integrati o di filiera</li> </ul>

## **Criteri di selezione**

Criteri per gli aiuti alle micro e piccole imprese:

- Rilievo del rapporto tra agevolazioni richieste in conto interessi ed agevolazioni richieste in conto capitale
- Incremento (potenziale) di fatturato delle imprese interessate in rapporto al contributo richiesto
- Premialità per le aggregazioni tra imprese
- Compatibilità degli obiettivi con il potenziale di sviluppo del/i soggetti proponenti in relazione alle condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato in cui essi operano
- Cantierabilità dell'iniziativa
- Rilievo della componente di giovani impegnati nei progetti
- Grado di applicazione del principio delle pari opportunità, espresso in termini di incremento dell'occupazione femminile e miglioramento delle condizioni di lavoro in azienda
- Premialità per l'integrazione/complementarità degli interventi su scala interregionale ed internazionale

Criteri per gli aiuti alle P.M.I.:

- Rilievo del rapporto tra agevolazioni richieste in conto interessi ed agevolazioni richieste in conto capitale
- Incremento (potenziale) di fatturato delle imprese interessate in rapporto al contributo richiesto
- Compatibilità degli obiettivi con il potenziale di sviluppo del/i soggetti proponenti in relazione alle condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato in cui essi operano
- Premialità per le aggregazioni tra imprese
- Cantierabilità dell'iniziativa
- Valorizzazione di progetti di ricerca già finanziati con fondi pubblici
- Capacità di integrazione con il sistema economico e produttivo del territorio
- Completamento e/o innovazione e/o consolidamento delle filiere settoriali e/o territoriali
- Caratteristiche e tempi di realizzazione del piano di investimento
- Grado di innovazione della proposta
- Rilievo della componente di giovani impegnati nei progetti
- Grado di applicazione del principio delle pari opportunità, espresso in termini di incremento dell'occupazione femminile e miglioramento delle condizioni di lavoro in azienda
- Premialità per l'integrazione/complementarità degli interventi su scala interregionale ed internazionale

**Criteri di selezione VAS**

- Premialità in fase di bando per selezionare iniziative che promuovano il risparmio energetico, la gestione sostenibile dei rifiuti e il recupero degli stessi, il risparmio e la tutela dei corpi idrici, l'introduzione delle BAT di settore, che limitino il consumo e l'inquinamento del suolo
- Premialità per le imprese che aderiscono a sistemi di gestione ambientale -registrazione EMAS e/o certificazioni ambientali di prodotto (es Ecolabel) e/o a un "*regolamento etico per le imprese*"
- Riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub>, di sostanze acidificanti, e di emissioni odorifere e sonore da parte delle imprese beneficiarie
- Miglioramento della sostenibilità ambientale con particolare riguardo all'eco-efficienza dei processi produttivi e dei beni/servizi prodotti, riferita all'efficienza energetica, alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>/polveri sottili/ sostanze acidificanti, alla riduzione dei consumi idrici, al riutilizzo dei reflui e alla tutela dei corpi idrici, alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e al loro recupero.
- Utilizzo di tecnologie ambientali (ivi compreso il know how ambientale, nuovi materiali e nuovi metodi di lavoro), ed in particolare:
  - tecnologie per la gestione dell'inquinamento, sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe) volte a ridurre e/o trattare le emissioni in aria, acqua e suolo delle sostanze inquinanti;
  - tecnologie per la messa a punto di processi di produzione "più puliti" basate sull'uso efficiente di risorse ed energia e sulla prevenzione, riduzione o eliminazione delle emissioni in aria, acqua, suolo, inclusa la produzione di rifiuti;
- Utilizzo di tecnologie per la creazione o l'innovazione di prodotti (o linee di prodotto) più puliti che individuino nuove soluzioni a livello di materiali (ad es. riduzione/eliminazione di materiali dannosi, pericolosi o scarsi, sostituiti con materiali meno rari e più sicuri; creazione di nuovi materiali ad alto rendimento per risparmiare risorse; riutilizzo e riciclo di materiali; utilizzo di materie prime rinnovabili) ovvero a livello di caratteristiche di prodotto.

<b>Asse II “Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico”</b>	
<b>Obiettivo Specifico</b>	I. Promuovere l’efficienza energetica e ridurre gli ostacoli materiali e immateriali che limitano l’ottimizzazione del sistema.
<b>Obiettivo Operativo</b>	II.Sperimentare e realizzare forme avanzate di interventi di efficientamento energetico su edifici e utenze pubbliche o ad uso pubblico
<b>Azioni</b>	<b>2.2 Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico</b>
<b>Tipologie di attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi di analisi e diagnosi energetica;</li> <li>• interventi di ristrutturazione su rivestimenti esterni, pavimenti, solai, finestre, impianti generali e impianti di riscaldamento/raffrescamento su edilizia non residenziale.</li> </ul>
<b>Indicatore correlato</b>	Riduzione consumi (Kilowattora a mc anno )
<b>Tipologia di intervento</b>	Infrastrutture e servizi
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>Gli interventi saranno attuati attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure negoziali</li> <li>• procedura di evidenza pubblica</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	Amministrazioni pubbliche, Soprintendenze, Società aeroportuali, Società di gestione delle risorse idriche
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con le strategie e gli strumenti di programmazione nazionale e regionale</li> <li>• Coerenza con gli interventi delle politiche ordinarie e dei PO regionali</li> <li>• Interventi volti a conseguire la certificazione energetica degli edifici pubblici</li> </ul>
<b>Criteri di selezione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valore emblematico e grado di replicabilità degli interventi</li> <li>• Riduzione del deficit energetico / M3 in rapporto alla Partecipazione finanziaria</li> <li>• Utilizzo e diffusione di materiali eco-compatibili per l’edilizia</li> <li>• Ricorso alla certificazione energetica degli edifici</li> <li>• Monitoraggio dei risultati degli interventi</li> <li>• Integrazione di risparmio energetico e impiego di energia solare</li> <li>• Valorizzazione del coefficiente di risparmio energetico per metro cubo</li> <li>• Cantierabilità delle iniziative</li> <li>• Premialità per le iniziative in grado di ottimizzare l’incontro della domanda e dell’offerta energetica, con riduzione conseguente dei picchi di consumo</li> </ul>



### **Criteri di selezione VAS**

- Livello di riduzione delle emissioni di gas serra (quantificato ed espresso in CO2 equivalente) determinato dall'intervento
- Per le azioni finalizzate a promuovere il risparmio energetico, l'impiego di energia solare (termica e fotovoltaica) e la promozione dell'efficienza energetica, premialità in aree naturali protette e siti Natura 2000, se coerenti con i relativi piani di gestione
- Rispetto dei criteri dell'edilizia sostenibile

<b>Asse II “Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico”</b>	
<b>Obiettivo Specifico</b>	I. Promuovere l’efficienza energetica e ridurre gli ostacoli materiali e immateriali che limitano l’ottimizzazione del sistema.
<b>Obiettivo Operativo</b>	III. Definire e realizzare modalità e interventi di efficienza energetica in territori individuati per il loro valore ambientale e naturale
<b>Azioni</b>	<b>2.3 Interventi di promozione e diffusione dell’efficienza energetica nelle aree naturali protette e nelle isole minori da collegare ad azioni per lo sviluppo delle reti locali e le Comunità Sostenibili</b>
<b>Tipologie di attività</b>	Interventi finalizzati all’efficientamento energetico / uso razionale dell’energia nei contesti territoriali specifici delle Aree Naturali Protette e delle Isole Minori
<b>Indicatore correlato</b>	Riduzione consumi (Kilowatt a mc anno )
<b>Tipologia di intervento</b>	Infrastrutture e servizi
<b>Modalità di attuazione</b>	Gli interventi saranno attuati attraverso <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure negoziali</li> <li>• procedura di evidenza pubblica</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	Amministrazioni pubbliche
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Territorio ammissibile: isole minori e A.N.P. incluse nell’Obiettivo Convergenza</li> <li>• Coerenza con le strategie e gli strumenti di programmazione nazionale e regionale con particolare riferimento a quella ambientale ed energetica</li> <li>• Coerenza con gli strumenti di pianificazione e gestione per le aree protette nazionali e regionali e per i siti Natura 2000</li> <li>• Conformità ai regolamenti regionali in tema di misure di conservazione per i siti di rete natura 2000 – ZPS, nonché alle misure di salvaguardia, ovvero ai piani di gestione delle aree protette nazionali e regionali</li> <li>• In aree di tutela architettonica e/o paesaggistica interventi compatibili con gli obiettivi di tutela</li> </ul>
<b>Criteri di selezione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità e coerenza progettuale (attendibilità tecnico-economica, ricorso a modelli innovativi a livello strumentale, organizzativo e gestionale, esperienza dei partner coinvolti nel progetto)</li> <li>• Ricadute sulla diffusione di impianti di generazione distribuita, intesi come impianti a fonti rinnovabili e di piccola cogenerazione</li> <li>• Impatto potenziale dei risultati del progetto sul sistema socio-economico territoriale</li> <li>• Accurata progettazione degli interventi di potenziamento delle reti</li> <li>• Cantierabilità delle iniziative</li> <li>• Caratteristiche e tempi di realizzazione del piano di investimenti</li> </ul>

- Valorizzazione delle vocazioni locali ambientali e produttive
- Sostegno allo sviluppo di comunità sostenibili
- Premialità per l'integrazione/complementarità degli interventi su scala interregionale ed internazionale

#### **Criteri di selezione VAS**

- Previsione quantificata della riduzione di emissioni di CO2 e delle altre emissioni climalteranti (espressa in CO2 equivalente) determinata dall'intervento (rispetto al contributo richiesto)
- Promozione dell'eco-efficienza dei processi produttivi e dei beni/servizi prodotti
- Capacità di salvaguardia e valorizzazione della biodiversità dei corridoi di collegamento nelle zone di massima valenza naturalistica
- Interventi mirati alla salvaguardia della connettività ecologica;
- Interventi che utilizzano tecniche di ingegneria naturalistica
- Grado di innovazione del progetto relativamente all'utilizzo di tecniche costruttive ecosostenibili a basso impatto ambientale
- Adesione a sistemi di gestione ambientale - registrazione EMAS e/o una certificazione ambientale di servizio (es. Ecolabel).
- Acquisizione di certificazioni ambientali a livello di marchio di area per ambiti territoriali di particolare rilevanza ambientale
- Grado di correlazione delle azioni proposte con la costituzione dei Sistemi Integrati della Rete Ecologica Regionale
- Multifunzionalità dell'intervento anche in riferimento alla valorizzazione del paesaggio
- Contributo dell'intervento alla continuità della rete e dei corridoi ecologici

<b>Asse II “Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico”</b>	
<b>Obiettivo Specifico</b>	I. Promuovere l’efficienza energetica e ridurre gli ostacoli materiali e immateriali che limitano l’ottimizzazione del sistema.
<b>Obiettivo Operativo</b>	IV. Potenziare e adeguare l’infrastruttura della rete di trasporto, ivi incluse le reti interne di utenza, ai fini della diffusione delle fonti rinnovabili e della piccola e micro cogenerazione e il teleriscaldamento
<b>Azioni</b>	<b>2.4 Interventi per il potenziamento e l'adeguamento delle reti di trasporto ai fini della diffusione delle fonti rinnovabili e della piccola e micro cogenerazione</b>
<b>Tipologie di attività</b>	Interventi di potenziamento delle reti di trasporto finalizzati a consentire la progressiva diffusione degli impianti di generazione distribuita, intesi come impianti a fonti rinnovabili e di piccola cogenerazione.
<b>Indicatore correlato</b>	Incremento della rete di distribuzione trasformata da passiva a attiva
<b>Tipologia di intervento</b>	Infrastrutture e servizi
<b>Modalità di attuazione</b>	Gli interventi saranno attuati attraverso <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure negoziali</li> <li>• procedura di evidenza pubblica</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	Amministrazioni pubbliche, operatori del settore del trasporto di energia elettrica
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con la programmazione nazionale e regionale</li> <li>• Coerenza con gli interventi delle politiche industriali ordinarie e dei PO regionali – sono esclusi gli interventi di efficientamento generale della rete</li> <li>• Limitazione dell’adeguamento infrastrutturale e gestionale delle reti di distribuzione di energia nelle aree di dimostrata inefficienza del mercato</li> <li>• Ricadute degli interventi sulla generazione distribuita</li> </ul>
<b>Criteri di selezione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incremento della rete di distribuzione da passiva ad attiva su contributo richiesto (ind. Realizzazione)</li> <li>• Incremento dei consumi di energia elettrica coperti da FER nelle aree oggetto di intervento</li> <li>• Coerenza degli interventi rispetto ai problemi emersi in fase di analisi di contesto</li> <li>• Ricadute sulla diffusione di impianti di generazione distribuita, intesi come impianti a fonti rinnovabili e di piccola cogenerazione</li> <li>• Impatto potenziale dei risultati del progetto sul sistema socio-economico-industriale</li> <li>• Accurata progettazione degli interventi di potenziamento delle reti</li> </ul> <p><b>Criteri di selezione VAS</b></p>

- Massimizzazione del contributo alla diminuzione dell'effetto serra
- Minimizzazione degli impatti ambientali correlati alla realizzazione e adeguamento di impianti di produzione e distribuzione di energia
- Interventi che comportano la razionalizzazione della rete esistente con azioni di risanamento e eliminazione di situazioni di superamento dei limiti di esposizione ai campi elettromagnetici
- In aree di tutela architettonica e/o paesaggistica, interventi (inclusi assetti culturali) compatibili con gli obiettivi di tutela
- In aree SIC e ZPS verifica della necessità della valutazione di incidenza e adozione misure di conservazione degli habitat interessati.

<b>Asse II “Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico”</b>	
<b>Obiettivo Specifico</b>	I. Promuovere l’efficienza energetica e ridurre gli ostacoli materiali e immateriali che limitano l’ottimizzazione del sistema.
<b>Obiettivo Operativo</b>	IV. Potenziare e adeguare l’infrastruttura della rete di trasporto ai fini della diffusione delle fonti rinnovabili e della piccola e micro cogenerazione e il teleriscaldamento
<b>Azioni</b>	<b>2.5 Interventi sulle reti di distribuzione del calore, in particolare da cogenerazione e per teleriscaldamento e teleraffrescamento</b>
<b>Tipologie di attività</b>	Interventi sulle reti di distribuzione del calore, in particolare da cogenerazione, e per teleriscaldamento e teleraffrescamento, anche in relazione alla realizzazione delle reti necessarie per l’ utilizzo e il trasporto dell’energia prodotta dagli impianti geotermici a bassa e ad alta entalpia, nonché dalle centrali alimentate a biomassa.
<b>Indicatore correlato</b>	Incremento popolazione raggiunta da interventi di teleriscaldamento
<b>Tipologia di intervento</b>	Regimi di aiuto e infrastrutture
<b>Modalità di attuazione</b>	Gli interventi saranno attuati attraverso <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure negoziali</li> <li>• procedura di evidenza pubblica</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	Amministrazioni pubbliche e imprese
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con le strategie e gli strumenti di programmazione nazionale e regionale</li> <li>• Rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione</li> <li>• Coerenza degli interventi con le politiche ordinarie e con i PO regionali, nonché con i programmi a sostegno dello sviluppo rurale</li> </ul>
<b>Criteri di selezione</b>	<p>Per le infrastrutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Priorità alle reti alimentate tramite FER, ovvero tramite cascami di calore esistenti</li> <li>• Incremento della popolazione raggiunta da interventi di teleriscaldamento / telerefrigerazione</li> <li>• Coerenza con la localizzazione degli interventi finanziati dal Programma</li> <li>• Ricadute sulla diffusione di impianti di generazione distribuita, intesi come impianti a fonti rinnovabili e di piccola cogenerazione</li> <li>• Impatto potenziale dei risultati del progetto sul sistema socio-economico-industriale</li> <li>• Accurata progettazione degli interventi di potenziamento delle reti</li> </ul> <p>Per i regimi di aiuto:</p>

- Rilievo del rapporto tra agevolazioni richieste in conto interessi ed agevolazioni richieste in conto capitale
- Riduzione dei consumi energetici (kWh/annui) rispetto al contributo richiesto
- Attendibilità e congruenza tecnico-economica ed occupazionale delle proposte
- Compatibilità degli obiettivi con il potenziale di sviluppo del/i soggetti proponenti in relazione alle condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato in cui essi operano
- Cantierabilità dell'iniziativa
- Capacità di integrazione con il sistema economico e produttivo del territorio
- Completamento e/o innovazione e/o consolidamento delle filiere settoriali e/o territoriali
- Caratteristiche e tempi di realizzazione del piano di investimento
- Grado di innovazione della proposta

#### **Criteri di selezione VAS**

- Massimizzazione del contributo alla diminuzione dell'effetto serra
- Minimizzazione degli impatti ambientali correlati alla realizzazione e adeguamento di impianti di produzione e distribuzione di energia
- In aree di tutela architettonica e/o paesaggistica, interventi (inclusi assetti culturali) compatibili con gli obiettivi di tutela

Asse II “Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico”	
<b>Obiettivo Specifico</b>	Promuovere l’efficienza energetica e ridurre gli ostacoli materiali e immateriali che limitano l’ottimizzazione del sistema.
<b>Obiettivo Operativo</b>	V. Migliorare le conoscenze, le competenze e l'accettabilità sociale in materia di energie rinnovabili e risparmio energetico
<b>Azioni</b>	<b>2.6 Interventi di animazione, sensibilizzazione e formazione</b>
<b>Tipologie di attività</b>	<p>Animazione, informazione e sensibilizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Campagne di informazione, sensibilizzazione e animazione dirette alle popolazioni delle Regioni Convergenza, con particolare riferimento alle “aree di attrito” e di localizzazione degli interventi (non necessariamente riguardanti interventi previsti dal POI). Tra le iniziative previste vi sono – tra le altre - l’organizzazione di workshop con le popolazioni, installazioni di postazioni fisse (stand) o mobili (camper), con utilizzo dei metodi della “programmazione partecipativa”.</li> <li>• Azioni di informazione (di carattere scientifico e altamente specialistica) dirette, oltre che agli operatori pubblici, anche a soggetti operanti nel settore dei media e ai “moltiplicatori di opinione” in genere.</li> <li>• Interventi di informazione rivolte alla popolazione scolastica (studenti, docenti e presidi), in coordinamento con gli altri strumenti operativi di programmazione, ed in particolare con il PON Ambienti per l’Apprendimento, rispetto al quale gli interventi del POI saranno “complementari” e “aggiuntivi”.</li> <li>• Interventi di informazione rivolti ai responsabili della gestione degli edifici (come direttori di musei, amministratori di strutture sanitarie) sui vantaggi ambientali ed economici di un uso razionale dell’energia e degli eventuali interventi di autoproduzione di energia (tetti fotovoltaici, pannelli solari, cogenerazione);</li> <li>• Creazione di <i>contact point</i> o sportelli stabili, a livello di Amministrazione regionale/provinciale, (ove già non esista) di informazione sul tema del risparmio energetico negli edifici e dell’uso delle fonti rinnovabili, anche con il coinvolgimento del sistema delle Esco o delle agenzie RENAEL.</li> </ul> <p>Formazione:</p> <p>Interventi sul capitale umano interessato dai processi di sviluppo innescati con il POI.</p> <p>Le tipologie di azioni sono analoghe a quanto previsto nei Programmi Operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, ma strettamente funzionali alla realizzazione degli obiettivi del Programma, con particolare riferimento ai seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• formazione di progettisti, costruttori, manutentori, installatori, amministratori e tecnici delle Amministrazioni Pubbliche, tramite moduli articolati eventualmente per Regioni o Province, nei quali trattare temi inerenti le modalità di progettazione, valutazione ed esecuzione degli interventi di efficientamento energetico degli edifici e di integrazione di sistemi solari e a biomasse negli stessi edifici, i tempi di ritorno degli investimenti, le modalità per assicurare la gestione e manutenzione degli impianti.</li> <li>• attività di formazione/informazione rivolti ai soggetti suindicati con riferimento alla più ampia tematica delle fonti rinnovabili ed alle problematiche derivanti dalla necessità di potenziamento delle reti nel nuovo contesto di generazione distribuita</li> <li>• azioni di formazione di Amministratori e tecnici che consentano l’efficace svolgimento dei compiti e il perseguimento degli obiettivi in materia di efficienza energetica e diffusione delle fonti rinnovabili definiti, tra l’altro, dalla legge 10/91 e dai decreti legislativi 192/05 e 311/06.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi volti a sostenere gli Amministratori locali nella creazione degli strumenti e dei meccanismi per la gestione e l'attuazione delle politiche energetiche, soprattutto con riferimento alla predisposizione di manualistica tecnica, normativa di attuazione, contrattualistica.</li> </ul>
<b>Indicatore correlato</b>	Percentuale dei Comuni raggiunta dagli interventi
<b>Tipologia di intervento</b>	Formazione e servizi
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>Gli interventi saranno attuati attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedura di evidenza pubblica</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	Amministrazioni pubbliche, imprese
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con le strategie e gli strumenti di programmazione nazionale e regionale, con particolare riferimento ai Programmi Operativi finanziati dal FSE, ed al PON Ambienti per l'apprendimento</li> <li>• Carattere multiregionale degli interventi previsti</li> </ul>
<b>Criteri di selezione</b>	<p>Attività di animazione, informazione e sensibilizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza degli interventi rispetto a specifici fabbisogni territoriali</li> <li>• Significatività e rappresentatività del bacino di destinatari prescelto</li> <li>• Ricadute attese e valutazione dei risultati conseguiti</li> <li>• Rafforzamento dei meccanismi di governance multilivello indispensabili alla programmazione e attuazione degli interventi</li> <li>• Grado di soddisfazione delle priorità e degli obiettivi del Programma</li> <li>• Competenze ed esperienze maturate dai soggetti attuatori</li> <li>• Capacità di coinvolgere competenze e professionalità coerenti ed adeguate</li> <li>• Congruenza ed economicità dell'offerta</li> </ul> <p>criteri premiali in favore di azioni volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare i processi partecipativi e la concertazione in tutte le fasi del programma</li> <li>• Prevedere strumenti specificamente mirati a migliorare la conoscenza delle opportunità offerte dal Programma</li> <li>• Prevedere l'implementazione del piano di comunicazione sotto l'aspetto delle tematiche connesse alle politiche di pari opportunità</li> <li>• Prevedere l'integrazione/complementarità degli interventi su scala interregionale ed internazionale</li> </ul>

Interventi di formazione:

- Qualità progettuale e finalizzazione delle attività
- Competenze ed esperienze maturate dai soggetti attuatori
- Capacità di coinvolgere competenze e professionalità coerenti ed adeguate
- Congruenza ed economicità dell'offerta
- Orientamento delle azioni di rafforzamento al conseguimento di obiettivi strutturali e permanenti di adeguamento delle competenze operative della Pubblica Amministrazione
- Coerenza con obiettivi di rafforzamento degli standard di efficienza ed efficacia degli apparati pubblici più direttamente coinvolti lungo la filiera delle politiche energetiche

## Asse III “Assistenza Tecnica e azioni di accompagnamento”

<b>Titolo Asse</b>	<b>“Assistenza Tecnica e azioni di accompagnamento”</b>
<b>Obiettivi Specifici</b>	III. “Migliorare l’efficienza e la qualità dell’attuazione e la conoscenza del Programma”
<b>Obiettivi Operativi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approfondire l’analisi del potenziale sfruttabile ai fini energetici;</li> <li>2. Rafforzamento della capacità di indirizzo e di gestione del Programma;</li> <li>3. Rafforzamento della capacità strategica e di comunicazione del Programma.</li> </ol>
<b>Azioni</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>3.1 Studi per la valutazione del potenziale tecnicamente ed economicamente sfruttabile per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l’efficienza energetica e delle relative ricadute in termini ambientali e di sviluppo</li> <li>3.2 Assistenza tecnica</li> <li>3.3 Valutazione</li> <li>3.4 Comunicazione e pubblicità</li> </ol>
<b>Beneficiari</b>	Amministrazioni pubbliche, Imprese, singoli esperti
<b>Requisiti di ammissibilità comuni</b>	Coerenza con le strategie e gli strumenti di programmazione regionale

<b>Asse III “Assistenza Tecnica e azioni di accompagnamento”</b>	
<b>Obiettivo Specifico</b>	III. “Migliorare l’efficienza e la qualità dell’attuazione e la conoscenza del Programma”
<b>Obiettivo Operativo</b>	I. Approfondire l’analisi del potenziale sfruttabile ai fini energetici
<b>Azioni</b>	<b>3.1 Studi per la valutazione del potenziale tecnicamente ed economicamente sfruttabile per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l’efficienza energetica e delle relative ricadute in termini ambientali e di sviluppo</b>
<b>Tipologie di attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studi finalizzati a fornire indicazioni sugli ambiti territoriali e sulle tecnologie di valorizzazione energetica che consentano un impiego economicamente efficiente della fonte, nonché ad accrescere le conoscenze sull’integrazione delle fonti rinnovabili nei vari contesti socio-economici territoriali, sia a livello locale, sia in un’ottica di sistema-paese e sul potenziale di sviluppo indotto sui diversi territori.</li> <li>• Realizzazione di attività di analisi e valutazione complesse che richiedono di coniugare una approfondita conoscenza dei territori e dei bacini di utenza, con la conoscenza del sistema energetico dell’area Convergenza in particolare, nonché delle tecnologie diffuse a livello nazionale e internazionale, per lo sviluppo e l’applicazione di metodologie di valutazione comuni e l’avvio di iniziative sperimentali, eventualmente replicabili.</li> </ul>
<b>Indicatore correlato</b>	Studi del potenziale su base Multiregionale/Regionale/provinciale
<b>Tipologia di intervento</b>	Servizi
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>Gli interventi saranno attuati attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure negoziali</li> <li>• procedura di evidenza pubblica</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	Imprese
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con le strategie e gli strumenti di programmazione nazionale e regionale</li> </ul>
<b>Criteri di selezione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contributo della proposta progettuale agli obiettivi dell’Attività e dell’Asse prioritario</li> <li>- Qualità della proposta progettuale e finalizzazione delle attività <ul style="list-style-type: none"> <li>• Grado di innovatività delle soluzioni proposte e potenziale riproducibilità dei risultati realizzati</li> <li>• Competenze ed esperienze maturate dai soggetti attuatori</li> <li>• Congruenza ed economicità dell’offerta</li> <li>• Risultati attesi</li> <li>• Capacità di coinvolgere competenze e professionalità coerenti ed adeguate</li> <li>• Premialità per l’integrazione/complementarità degli interventi su scala interregionale ed internazionale</li> </ul> </li> </ul>

--	--

<b>Asse III “Assistenza Tecnica e azioni di accompagnamento”</b>	
<b>Obiettivo Specifico</b>	III. “Migliorare l’efficienza e la qualità dell’attuazione e la conoscenza del Programma”
<b>Obiettivo Operativo</b>	II. Rafforzamento della capacità di indirizzo e di gestione del Programma
<b>Azioni</b>	<b>3.2 Assistenza Tecnica</b>
<b>Tipologie di attività</b>	<p>- <u>Assistenza Tecnica alla “Gestione” del Programma.</u> Attività finalizzate ad un’efficiente ed efficace svolgimento del Programma in coerenza con la normativa e le politiche comunitarie, segnatamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto tecnico all’Autorità di Gestione (attività di Monitoraggio, Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza, redazione del Rapporto Annuale di Esecuzione, ecc.);</li> <li>• Supporto tecnico alle Autorità di Certificazione e Audit.</li> </ul> <p>- <u>Assistenza tecnica al CTCA.</u> Attività di supporto “istituzionale” finalizzate a facilitare l’integrazione tra il POI e le politiche e gli interventi realizzati a vari livelli (politiche ordinarie, politica regionale nazionale, politiche regionali), oltre che a sostenere l’efficace funzionamento del CTCA mediante, tra l’altro, studi, analisi e consulenze specifiche di tipo tematico e settoriale. A supporto del CTCA sarà prevista la costituzione di “Comitato di esperti” (altamente qualificati e di chiara fama), che affianchi l’attività del CTCA, con particolare riferimento alla definizione di questioni tecnico – scientifiche.</p> <p>- <u>Assistenza tecnica alle Amministrazioni responsabili di attività/azioni.</u> Assistenza ai soggetti responsabili della gestione delle attività per l’attuazione degli interventi e per i connessi adempimenti procedurali e finanziari.</p> <p>- <u>Assistenza tecnica alle Regioni Convergenza.</u> Supporto tecnico necessario alle Regioni per poter partecipare e contribuire alla realizzazione degli obiettivi del programma.</p>
<b>Indicatore correlato</b>	Riduzione dei tempi medi di attuazione degli interventi

<b>Tipologia di intervento</b>	Servizi
<b>Modalità di attuazione</b>	<p>Gli interventi saranno attuati attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedure negoziali</li> <li>• procedura di evidenza pubblica</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	Amministrazioni pubbliche, imprese
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con le strategie e gli strumenti di programmazione nazionale e regionale</li> </ul>
<b>Criteri di selezione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo della proposta progettuale agli obiettivi dell'Attività e dell'Asse prioritario</li> <li>• Qualità della proposta progettuale</li> <li>• Grado di innovatività delle soluzioni proposte e potenziale riproducibilità dei risultati realizzati</li> <li>• Grado di rafforzamento dei meccanismi di governance multilivello indispensabili alla programmazione e attuazione degli interventi della politica regionale;</li> <li>• Grado di orientamento delle azioni di rafforzamento al conseguimento di obiettivi strutturali e permanenti di adeguamento delle competenze operative della Pubblica Amministrazione;</li> <li>• Rafforzamento degli standard di efficienza ed efficacia degli apparati pubblici più direttamente coinvolti lungo la filiera delle politiche energetiche e di sviluppo, misurabile in termini di beni pubblici e servizi pubblici</li> <li>• Modalità di incremento delle capacità tecniche e istituzionali della amministrazioni beneficiarie</li> <li>• Grado di rispondenza a specifici fabbisogni territoriali individuati</li> <li>• Per le persone fisiche i criteri saranno fondati su capacità, competenze ed esperienza tecnica e professionale, pari opportunità</li> </ul> <p>Per affidamenti a persone giuridiche, i criteri sono indicati all'art. 42 del D.Lgs.163/2006.</p>

<b>Asse III “Assistenza Tecnica e azioni di accompagnamento”</b>	
<b>Obiettivo Specifico</b>	III. “Migliorare l’efficienza e la qualità dell’attuazione e la conoscenza del Programma”
<b>Obiettivo Operativo</b>	III. Rafforzamento della capacità strategica e di comunicazione del Programma
<b>Azioni</b>	<b>3.3 Valutazione</b>
<b>Tipologie di attività</b>	Le attività di valutazione relative al programma, sulla base di quanto disposto dal Regolamento (CE) 1083/06, sono mirate a migliorare la qualità, l’efficienza, l’efficacia e la coerenza delle azioni programmate, e ad assicurare il miglioramento degli standard di funzionamento delle strutture gestionali coinvolte, nonché ad orientare le strategie di intervento del programma in relazione allo scenario tecnologico di riferimento.
<b>Indicatore correlato</b>	Rafforzamento della capacità di indirizzo e gestione del Programma
<b>Tipologia di intervento</b>	Servizi
<b>Modalità di attuazione</b>	Gli interventi saranno attuati attraverso <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedura di evidenza pubblica</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	Amministrazioni pubbliche, imprese, esperti singoli
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con le strategie e gli strumenti di programmazione nazionale e regionale</li> </ul>
<b>Criteri di selezione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo della proposta progettuale agli obiettivi dell’Attività e dell’Asse prioritario</li> <li>• Qualità della proposta progettuale</li> <li>• Grado di innovatività delle soluzioni proposte e potenziale riproducibilità dei risultati realizzati</li> <li>• Grado di orientamento delle azioni al conseguimento di obiettivi strutturali e permanenti delle attività del Programma, nonché all’adeguamento delle competenze operative della Pubblica Amministrazione;</li> <li>• Rafforzamento degli standard di efficienza ed efficacia degli apparati pubblici più direttamente coinvolti lungo la filiera delle politiche energetiche e di sviluppo</li> <li>• Modalità di incremento delle capacità tecniche e istituzionali della amministrazioni beneficiarie</li> <li>• Contributo all’analisi ed all’approfondimento dei risultati in itinere delle attività finanziate dal Programma</li> <li>• Per le persone fisiche i criteri saranno fondati su capacità, competenze ed esperienza tecnica e professionale</li> </ul> <p>Per affidamenti a persone giuridiche, i criteri sono indicati all’art. 42 del D.Lgs.163/2006.</p>

<b>Asse III “Assistenza Tecnica e azioni di accompagnamento”</b>	
<b>Obiettivo Specifico</b>	III. “Migliorare l’efficienza e la qualità dell’attuazione e la conoscenza del Programma”
<b>Obiettivo Operativo</b>	III. Rafforzamento della capacità strategica e di comunicazione del Programma
<b>Azioni</b>	<b>3.4 Comunicazione e pubblicità</b>
<b>Tipologie di attività</b>	Attività finalizzate a diffondere presso l’opinione pubblica, il partenariato economico-sociale, i potenziali beneficiari e gli attori degli interventi cofinanziati, gli obiettivi ed i risultati del programma, con particolare riferimento ad iniziative più propriamente “istituzionali” che faranno riferimento allo staff dell’Autorità di Gestione, nonché ad una serie di attività tecniche e specialistiche (es. creazione e implementazione di un sito, pubblicazione di newsletter e/o altri strumenti divulgativi) per le quali è previsto il coinvolgimento di soggetti esterni
<b>Indicatore correlato</b>	Rafforzamento della capacità di indirizzo e gestione del Programma;
<b>Tipologia di intervento</b>	Servizi
<b>Modalità di attuazione</b>	Gli interventi saranno attuati attraverso <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedura di evidenza pubblica</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	Amministrazioni pubbliche, imprese, esperti singoli
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con le strategie e gli strumenti di programmazione nazionale e regionale</li> </ul>
<b>Criteri di selezione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo della proposta progettuale agli obiettivi dell’Attività e dell’Asse prioritario</li> <li>• Qualità della proposta progettuale</li> <li>• Grado di innovatività delle soluzioni proposte e potenziale riproducibilità dei risultati realizzati</li> <li>• Rafforzamento dei meccanismi di governance multilivello indispensabili alla programmazione e attuazione degli interventi</li> <li>• Capacità progettuale di soddisfare le priorità e gli obiettivi del Programma</li> <li>• Implementazione dei processi partecipativi e dei processi concertativi</li> <li>• Utilizzo di strumenti specificamente mirati a migliorare la conoscenza delle opportunità offerte dal Programma</li> <li>• Modalità attuative del piano di comunicazione sotto l’aspetto delle tematiche connesse alle politiche di pari opportunità</li> <li>• Competenze ed esperienze maturate dai soggetti attuatori</li> <li>• Capacità di coinvolgere competenze e professionalità coerenti ed adeguate</li> <li>• Congruenza ed economicità dell’offerta</li> <li>• Premialità per l’integrazione/complementarità degli interventi su scala interregionale ed internazionale</li> </ul>

